Violenza sulle donne, Fipe: “I locali diventino presidi di sicurezza”

valentina-picca-bianchi-ab35e5ff

“È ora di spezzare il collegamento ideale che ancora troppi fanno tra locali notturni, alcol, droga e violenza, in particolare quella sulle donne. I dati ci dicono che **gli abusi avvengono in larga maggioranza in famiglia**, ma i casi di cronaca raccontano di troppi episodi di violenza iniziati all’interno dei locali e poi degenerati all’esterno. Tutto questo non può più essere accettato: **i luoghi dell’intrattenimento e della socialità devono diventare sinonimo di sicurezza per tutti**. Sia per le donne che li frequentano sia per le donne che ci lavorano. È un tema che mi sta particolarmente a cuore e che intendo portare all’attenzione dell’Assemblea annuale delle donne imprenditrici di Fipe-Confcommercio, in programma il prossimo 2 dicembre”.

Così **Valentina Picca Bianchi**, presidente delle **Donne imprenditrici di Fipe-Confcommercio – la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi**, in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

“È del tutto evidente – aggiunge Picca Bianchi – che la responsabilità degli atti di violenza è sempre e solo di chi li compie, ma è nostro dovere creare le condizioni affinché le ragazze che frequentano i nostri locali si sentano in diritto di svagarsi serenamente, senza dover tenere sempre alta la guardia. Devono sapere che ci siamo noi a vigilare sulla loro sicurezza. Ecco perché nel 2021, quando potremo riappropriarci del diritto alla socialità, come Fipe lanceremo una grande **campagna sui locali sicuri**”.